

Comuni di:				UNIONE DI COMUNI “Alta Marmilla” via Anselmo Todde, 18 Tel. 0783 91998 – Fax 0783 91979 Pec: unionealtamarmilla@pec.it c.f. 90037280956 09091 - <u>ALES</u> (Oristano)
1	Albagiara	11	Morgongiori	
2	Ales	12	Nureci	
3	Assolo	13	Pau	
4	Asuni	14	Ruinias	
5	Baradili	15	Senis	
6	Baressa	16	Sini	
7	Curcuris	17	Usellus	
8	Gonnoscodina	18	Villa S. Antonio	
9	Gonnosnò	19	Villa Verde	
10	Mogorella			

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DEL DECRETO
N. 11 DEL 28-12-2021**

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 11 DEL 28-12-2021

Oggetto: Nomina di Responsabile dell'Area ambiente e attività produttive.

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di dicembre, in Ales

Il Presidente

visto il D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

visto lo Statuto dell’Unione di Comuni “Alta Marmilla”, approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 del 27.06.2007;

vista la Legge Regionale Sardegna 2 agosto 2005 n. 12 recante “Norme per le Unioni di Comuni e le Comunità Montane. Ambiti adeguati per l’esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli Comuni”;

vista la Legge Regionale Sardegna 4 febbraio 2016, n. 2 recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”;

vista la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 4 del 10.02.2017, con la quale sono state apportate puntuali variazioni allo Statuto dell’Unione di Comuni “Alta Marmilla” per adeguarlo e allinearli alle previsioni della Legge Regione Sardegna 4 febbraio 2016, n. 2;

vista la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 49 del 30.08.2021, con la quale sono state approvate le modifiche statutarie finalizzate a ridefinire l’assetto istituzionale ed organizzativo dell’Unione di Comuni “Alta Marmilla” prevedendo il passaggio da ente con dirigenza a ente senza dirigenza e, quindi, la sostituzione della figura del Dirigente apicale in luogo del Dirigente-direttore, ricoperta da un Segretario comunale e posizioni organizzative con delega di funzioni dirigenziali, con la figura del Segretario dell’Unione, ricoperta da un Segretario comunale e Responsabili di Servizio, titolari di posizione organizzativa, nei ruoli apicali delle Aree organizzative dell’ente Unione, preposti allo svolgimento delle funzioni gestionali di cui all’art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

vista la deliberazione A.d.S. n. 67 del 22.11.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato proclamato eletto alla carica di Presidente dell’Unione di Comuni “Alta Marmilla” il Sig. Fabiano Frongia, Sindaco di Villa Sant’Antonio;

richiamato altresì l'art. 32bis rubricato "I responsabili degli uffici o dei servizi" del vigente Statuto dell'Unione, come modificato da ultimo con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 49 del 30.08.2021, il quale prevede al comma 1 che "Ciascun ufficio o servizio individuato dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è affidato ad un responsabile che svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dal regolamento.";

vista la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 72 del 20/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati i criteri generali per la l'adozione del nuovo regolamento generale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 93 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 94 del 23.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente è articolato nelle seguenti strutture apicali:

- Area ambiente ed attività produttive;
- Area affari economici;
- Area tecnica;
- Area ambiente e attività produttive;

atteso che con la medesima deliberazione G.U. n. 94/2021 è stato stabilito:

- che il Nucleo di Valutazione procederà alla pesatura delle posizioni organizzative individuate per ciascuna struttura apicale;
- che il nuovo assetto organizzativo decorre dal 28.12.2021, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'attivazione dell'iter per la graduazione delle Aree ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;
- che ai Responsabili delle Aree, titolari di posizione organizzativa, verranno assegnate le relative risorse umane e finanziarie, nonché i capitoli di bilancio afferenti alle funzioni assegnate ed ai servizi di pertinenza;
- che mediante appositi decreti del Presidente si provvederà al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

dato atto che il sopra richiamato regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi demanda ad appositi decreti del Presidente l'assegnazione della direzione delle strutture apicali individuate con l'assetto organizzativo a dipendenti dell'Ente Unione, in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi di comparto, in conformità agli articoli 13 e seguenti del CCNL 21.05.2018;

considerato che occorre procedere alla nomina dei titolari di incarico nell'area delle posizioni organizzative, cui attribuire le funzioni gestionali previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

atteso che:

- l'art. 13 del C.C.N.L. di comparto del 21/05/2018 prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
- ai sensi dell'art. 17, comma 1 del CCNL del 21.05.2018 nei Comuni privi di posizioni dirigenziali, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari di incarico nell'area delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13 del CCNL medesimo;
- l'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 dello stesso D.Lgs. possono essere attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. medesimo;

dato atto che l'attribuzione di incarico nell'area delle posizioni organizzative sarà compensata con la retribuzione di posizione e con una retribuzione di risultato secondo le disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL 21.05.2018, rapportato all'effettiva prestazione svolta in base al budget definito con deliberazione della Giunta dell'Unione e, comunque, nei limiti della spesa di personale dell'ente Unione;

tenuto conto che la retribuzione di posizione, in accordo con l'orientamento applicativo ARAN RAL_1676, dovrà essere riproporzionata alle ore lavoro effettivamente svolte in caso di incarichi part-time;

considerato che ammontare della retribuzione di posizione potrà essere stabilita a seguito della graduazione di ciascuna posizione organizzativa, ai sensi della regolamentazione adottata dell'ente Unione, mentre la retribuzione di risultato spettante a ciascuna posizione organizzativa verrà definita a seguito dell'accordo in sede di CCDI aziendale sulle modalità di ripartizione del budget;

dato atto che la procedura di graduazione delle posizioni organizzative è in corso e che, pertanto, con il presente atto si intende, in ossequio al disposto di cui all'art. 32ter dello Statuto dell'Unione dell'art. 39 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi attribuire l'incarico di Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive;

atteso che all'Area ambiente ed attività produttive è assegnata un'unica categoria D, a tempo indeterminato parziale;

considerato che si rende necessario garantire nell'immediato la continuità dell'attività amministrativa dell'ente Unione, stante le molteplici ed impellenti incombenze legate alla chiusura dell'esercizio corrente e l'avvio del nuovo ciclo della programmazione di bilancio, avuto particolare riguardo agli adempimenti propedeutici allo stesso e prevedendo la piena operatività, le funzioni ed il coordinamento dell'organico esistente e, comunque, l'adozione degli atti amministrativi ancora mancanti per assicurare l'ordinato passaggio da ente con dirigenza a ente senza dirigenza con il presidio di tutte le Aree organizzative da parte dei Responsabili, titolari di posizione organizzativa;

considerato, per quanto sopra, che occorre procedere alla nomina del Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive, titolare di posizione organizzativa, ai sensi della soprarichiamata disposizione statutaria di cui all'art. 32ter e dell'art. 47 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, cui attribuire le funzioni previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e nel regolamento anzidetto;

preso atto della disponibilità manifestata dall'ing. Angelica Sedda, già Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive con delega di funzioni e responsabilità gestionali, a ricoprire l'incarico di Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive;

constatato che, con riferimento alla natura e alle caratteristiche delle funzioni e delle attività da svolgere nell'Area ambiente ed attività produttive, l'ing. Angelica Sedda possiede i necessari requisiti culturali, l'esperienza e le capacità professionali richieste;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di nominare l'ing. Angelica Sedda, istruttore direttivo tecnico, cat. D1, con contratto di lavoro a tempo indeterminato parziale, Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive, titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 32ter dello Statuto dell'Unione e dell'art. 47 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, cui attribuire le funzioni previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e nel regolamento anzidetto;

ritenuto inoltre di provvedere alla individuazione del sostituto del Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive in tutti i casi di assenza, impedimento o incompatibilità per lo svolgimento delle funzioni ordinarie della predetta Area;

dato atto che dovrà essere acquisita agli atti la dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss. mm. e ii.;

visti:

- gli artt. 18, 32 e 32ter dello Statuto dell'Unione;

- gli artt. 37, 39, 40 e 47 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- l'art. 50, co. 2 e 10, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente CCNL 21.05.2018;
- il vigente CCNL 17.12.2020;

decreta

1. di nominare, ai sensi dell'art. 32ter dello Statuto e dell'art. 47 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive dell'Unione l'ing. Angelica Sedda, istruttore direttivo tecnico, cat. D1, con contratto di lavoro a tempo indeterminato parziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 lett. a) del CCNL del 21.05.2018, è attribuito l'incarico di posizione organizzativa;
3. di conferire, in applicazione CCNL del 21.05.2018, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 40 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
4. di stabilire che il presente incarico, la cui decorrenza coincide con la data di adozione del presente atto, ha una durata di 36 mesi e scadrà automaticamente, salvo proroga o rinnovo;
5. di stabilire che l'incarico conferito con il presente provvedimento ha carattere fiduciario e può essere revocato ai sensi dell'art. 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali", comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di specificare, in particolare, che l'incarico può essere revocato anche prima della scadenza del termine:
 - a seguito di riorganizzazione della macrostruttura dell'ente;
 - a seguito di valutazione negativa della performance;
 - in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'ente Unione;
 - in caso di grave violazione del codice di comportamento dell'ente Unione;
7. di stabilire che, in caso di assenza, impedimento e incompatibilità, a qualunque causa dovuti, del Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive, le relative funzioni saranno svolte dal Responsabile dell'Area Tecnica;
8. di dare atto che l'attribuzione di incarico di Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive sarà compensata con la retribuzione di posizione e con una retribuzione di risultato secondo le disposizioni di cui all'art 15 del CCNL 21.05.2018, rapportato alle 18 ore settimanali e, comunque, nei limiti di spesa del personale dell'ente Unione;
9. di dare atto inoltre che l'esatto ammontare della retribuzione di posizione potrà definirsi solo successivamente all'esito della graduazione della posizione organizzativa da parte del Nucleo di Valutazione dell'ente, da effettuarsi in base all'applicazione dei criteri stabiliti nella regolamentazione adottata dell'ente Unione, con decorrenza dalla data del presente atto;
10. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria a carico dei pertinenti stanziamenti dei capitoli di spesa iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
11. di specificare che in relazione all'incarico conferito, il Responsabile dell'Area ambiente ed attività produttive incaricato è a disposizione dell'ente Unione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto, sono tenuti ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;

12. di acquisire la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 che, ai sensi del comma 4 del citato articolo, costituiscono condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
13. di notificare il presente atto alla dipendente interessata, al Segretario dell'Unione e agli uffici competenti per la gestione del personale affinché adottino gli atti necessari e conseguenti;
14. di riservarsi, con separato atto, la possibilità di integrare e/o modificare il presente provvedimento;
15. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online;
16. di pubblicare, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale -, sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
F.to Frongia Fabiano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
21-02-2022 al 08-03-2022
Ales, Li 21-02-2022

Il Responsabile dell'Area affari giuridici
F. to Dott.ssa Claudina Mallocci

F.